



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza  
contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: I.1.a.e/2023/2  
Allegati:

Regioni e P.A  
Servizi veterinari

II.ZZ.SS

ITALRAP  
[rpue.vet@esteri.it](mailto:rpue.vet@esteri.it)

e per conoscenza: Ufficio 8 DGSAF  
Ufficio 2 DGISAN  
Ufficio 5 DGPREV  
Ufficio 3 SEGEN

Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria  
presso l'IZS delle Venezie

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute Roma  
[srm29424@pec.carabinieri.it](mailto:srm29424@pec.carabinieri.it)

ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)  
c.a. Dr. Vittorio Guberti

MASAF  
Dip. politiche europee e internazionali e sviluppo rurale  
[dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it)

Associazioni di categoria del settore avicolo

FNOVI – SIVEMP - ANMVI

LORO SEDI

## **Oggetto: Ulteriori Focolai di Influenza aviare HPAI - Comune di Sant'Urbano (PD)**

Facendo seguito alla nota n. prot. 28944 del 15 novembre u.s. si comunica che in data 16/11/2023 il Centro nazionale di riferimento per l'Influenza aviaria dell'IZS delle Venezie ha comunicato la conferma di due ulteriori focolai di Influenza aviaria ad alta patogenicità rispettivamente in due allevamenti, uno di broiler e l'altro di galline faraone, ugualmente siti nel Comune di Sant'Urbano (PD) e quindi nella Zona di protezione del precedente focolaio confermato in un allevamento di tacchini da carne il 13/11 u.s. .

La Regione Veneto e le Autorità competenti locali hanno adottato quanto di competenza nonché istituito una Zona di ulteriore restrizione (ZUR) in cui applicare le misure previste dalla normativa eurounitaria e nazionale tra cui la regolamentazione degli accasamenti degli animali. Per il giorno 22/11/2023 questo Ministero ha convocato una riunione dell'Unità Centrale di Crisi (UCC) per valutare la situazione ed eventuali ulteriori misure.

Come già evidenziato nella precedente nota si sottolinea l'importanza di adottare in maniera scrupolosa le misure di biosicurezza previste dal DM 30 maggio 2023 anche in considerazione delle recenti conferme di casi di HPAI in uccelli selvatici, l'ultimo confermato il 15/11 u.s. in un germano reale nella provincia di Verona, nel Comune di Cerea.

A tale riguardo si ribadisce la raccomandazione di applicare costantemente e rigorosamente negli allevamenti avicoli le misure di biosicurezza gestionali previste nell'allegato A, punto 3, del citato decreto.

Il Direttore dell'Ufficio 3  
\* Dott. Luigi Ruocco